



QUARTO SEMINARIO DI CAREGGI

a cura di Annalisa Calcagno Maniglio – Università di Genova
e di Anna Laura Palazzo - Università di Roma Tre
Firenze, 6 Novembre 2012

ENERGIE RINNOVABILI E PAESAGGIO

Call for Papers



photo credits: Zavodny, title Mirror Field, Seconda Edizione Peoples Landscapes, 2011

Il 6 Novembre 2012 si terrà a Firenze presso la Presidenza della Regione Toscana, il prossimo Seminario di UNISCAPE sul tema “Energie Rinnovabili e Paesaggio”. Anche questo incontro, come già altri in passato, vuole offrire l’opportunità di sviluppare, tra i vari studiosi e centri di ricerca delle Università dei Paesi membri di UNISCAPE, le necessarie riflessioni su temi attuali e di comune interesse europeo. Si vuole indagare e riflettere in questo Seminario, sugli effetti positivi e negativi e sugli impatti che possono derivare dall’introduzione nel paesaggio degli impianti per le energie rinnovabili: si tratta quasi sempre di interventi complessi e delicati che pongono in primo piano questioni di equilibrio tra sostenibilità ambientale, accettabilità sociale ed economica, ed anche la necessità di verificare il rapporto costi-benefici degli interventi.

Si invitano perciò gli studiosi di tutti i Paesi membri UNISCAPE, gli specialisti del settore - e le Pubbliche Amministrazioni interessate - a riflettere sulle tematiche delle energie rinnovabili in rapporto al “paesaggio”, presentando analisi e casi studio, sui problemi connessi ad una equilibrata e sostenibile programmazione e gestione delle fonti rinnovabili chiamate ovunque a misurarsi con i dispositivi della pianificazione fisica del territorio, nella consapevolezza della necessità di garantire margini di flessibilità e di sostenibilità agli strumenti già predisposti, o che si stanno predisponendo nei vari Paesi, in relazione alle prestazioni attese piuttosto che a dei modelli prefigurati.

Il graduale esaurimento delle produzioni provenienti dai giacimenti fossili e l’accresciuta esigenza energetica delle società avanzate, hanno portato l’industria a scegliere la strada di una rapida riconversione della produzione energetica attraverso l’impiego di tecnologie avanzate, a basso impatto ambientale utilizzando risorse naturali quale sole, vento, acqua, biomasse.

Sono definite rinnovabili quelle fonti disponibili di energia che si rinnovano a breve termine - quali il solare, il fotovoltaico, l’eolico, le biomasse per la cogenerazione di calore ed energia elettrica e in parte anche gli inceneritori dei rifiuti - che possono fornire, a seconda degli incentivi, un contributo significativo al fabbisogno energetico.

Tra tutte le energie rinnovabili, l’eolico e il fotovoltaico sono attualmente quelle più conosciute ed

utilizzate: si stanno diffondendo con grande rapidità in molti dei nostri territori dalle diverse caratteristiche geografiche per rispondere alle crescenti esigenze di energia della società attuale e stanno “connotando” profondamente vari paesaggi.

Sarebbe opportuno che i paesaggisti, i tecnici, gli enti di ricerca e le associazioni del settore si impegnassero a ricercare le proposte più idonee per attuare campi fotovoltaici e parchi eolici a basso impatto ambientale e paesaggistico ed individuassero le modalità più opportune per localizzare sul territorio gli impianti eolici e fotovoltaici e le reti di trasporto e di distribuzione di energia.

La grande diffusione nel paesaggio di questi nuovi impianti industriali impone a vari settori di ricerca di approfondire i metodi per una rigorosa identificazione dei siti più idonei ad ospitare le torri eoliche e i campi fotovoltaici e di individuare le regole per un’adeguata autorizzazione nel concedere eventuali incentivi per la loro installazione sul territorio: ad evitare, ad esempio, una localizzazione “indifferenziata” di pannelli fotovoltaici sui suoli agricoli o di “parchi eolici” sui crinali collinari e montani.

Si auspica, quindi, una costante collaborazione tra le industrie e la ricerca per la messa a punto e la sperimentazione di progetti pilota e di linee guida per individuare principi e regole da attuare nella realizzazione degli impianti al fine di ridurre al massimo la perdita degli equilibri ambientali e delle qualità paesaggistiche dei territori.

Occorre individuare, unitamente alle amministrazioni competenti, regolamentazioni idonee, necessarie ed urgenti per autorizzare la realizzazione degli impianti e definire le procedure autorizzative da adottare per questi impianti poiché le regole e le procedure attualmente esistenti sono frammentarie, lacunose o addirittura assenti. Si ritiene necessaria una collaborazione tra vari ministeri quali, ad esempio, quelli dello Sviluppo Economico, dell’Ambiente e gli Enti locali territoriali.

L’11 aprile scorso a Roma 30 autorevoli personalità e noti intellettuali italiani, hanno sottoscritto un appello, al Presidente del Consiglio, promosso da Italia Nostra, dagli Amici della Terra, dal Mountain Wilderness e da altre associazioni ambientaliste, affinché i decreti sulle energie rinnovabili di prossima emanazione si attengano ad un contenuto rigoroso, eliminando gli eccessivi incentivi che, in particolare per quanto riguarda l’eolico, hanno già contribuito alla devastazione di ampi paesaggi situati in posizione emergente, alterando insieme alle qualità paesistiche anche importanti equilibri ambientali.

Chi fosse interessato ad intervenire al Seminario è invitato a far pervenire, entro il 30 settembre prossimo, alla Segreteria di UNISCAPE (info@uniscape.eu) un abstract seguendo questi criteri:

Lingua: Inglese

Font: Times New Roman 12

Format: MsWord

Struttura del testo: Titolo- Autori- Istituto di appartenenza e contatti

Keywords: max 5

Abstract: caratteri (spazi inclusi) Max 1500

Gli abstracts (o una selezione della versione estesa) saranno pubblicati nei **Quaderni di Careggi**.

La **Partecipazione** al Seminario è gratuita, si prega di registrarsi via mail entro il 1 Novembre.

UNISCAPE

c/o Villa Medicea di Careggi

Viale G. Pieraccini 15 – 50139 Florence

Tel. +39 055 4221535

E-mail: info@uniscape.eu

Web: www.uniscape.eu

 **UNISCAPE** EUROPEAN NETWORK OF UNIVERSITIES
FOR THE IMPLEMENTATION
OF THE EUROPEAN LANDSCAPE
CONVENTION

